

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Affidamento dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva e le attività opzionali di direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per la realizzazione di “Interventi di manutenzione straordinaria nel “Palazzo del Ghiaccio” di corso Tazzoli sito in Torino – via Sanremo 67, ex lege 65/2012”

(cod. SCR 13L65U06A)

CUP F14H14000510001

CIG 6341609D49

Sommario

Premesse

<i>Art. 1 Oggetto della prestazione</i>	<i>4</i>
<i>Art. 2 Descrizione delle opere in intervento</i>	<i>4</i>
<i>Art. 3 Importo della prestazione</i>	<i>4</i>
<i>Art. 4 Attività relative alla progettazione definitiva e esecutiva</i>	<i>5</i>
<i>Art. 5 Attività relative alla prestazione opzionale di Direzione Lavori</i>	<i>6</i>
<i>Art. 6 Attività relative alla prestazione opzionale di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione</i>	<i>7</i>
<i>Art. 7 Modalità esecutiva delle prestazioni.....</i>	<i>9</i>
<i>Art. 8 Termini per lo svolgimento dell'incarico.....</i>	<i>11</i>
<i>Art. 9 Modalità di Pagamento.....</i>	<i>11</i>
<i>Art. 10 Penali relative alle prestazioni.....</i>	<i>12</i>
<i>Art. 11 Garanzie e assicurazioni.....</i>	<i>12</i>
<i>Art. 12 Recesso e risoluzione</i>	<i>13</i>
<i>Art. 13 Proprietà delle risultanze del servizio.....</i>	<i>13</i>
<i>Art. 14 Referente per l'affidamento e per lo svolgimento dell'incarico.....</i>	<i>13</i>

- Allegato A** Documento preliminare alla progettazione redatto dal Responsabile del procedimento in data 31.10.2014 integrato e approvato in data 07.07.2015
- Allegato B** Studio di fattibilità dell'intervento redatto Studio ARCHING S.r.l. nella prima configurazione, in data 07.02.2014 e successivamente integrato con gli approfondimenti richiesto per la pista di curling in data 27.06.2014 e 27 luglio 2015 , su supporto informatico
- Allegato C** Calcolo del corrispettivo ex D.M. 143/2013 in merito alla Progettazione Definitiva
- Allegato D** Calcolo del corrispettivo ex D.M. 143/2013 in merito alla Progettazione Esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
- Allegato E** Calcolo del corrispettivo ex D.M. 143/2013 in merito alle prestazioni opzionali di Direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, supporto al Responsabile del Procedimento, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo
- Allegato F** Linee guida per la codifica dei documenti progettuali
- Allegato G** Linee guida per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto e per la comunicazione dei subcontratti

Premesse

- a. la L. 65/2012 ha destinato le residue risorse finanziarie assegnate all'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici «Torino 2006» (di seguito AGENZIA) ai sensi dell'articolo 10, commi 1, ultimo periodo, e 2, della L. 285/2000, all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata L. 285/2000;
- b. la stessa legge ha assegnato a Fondazione 20 marzo 2006 (di seguito FONDAZIONE) il compito di individuare la tipologia e la priorità degli interventi e a SCR Piemonte SpA (di seguito SCR) l'esecuzione degli stessi in qualità di stazione appaltante, previa intesa con il commissario liquidatore dell'AGENZIA in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento;
- c. con comunicazione del 24.04.2013, prot. AGENZIA n. 97 del 24.04.2013, per competenza inoltrata ad SCR, FONDAZIONE ha individuato un primo elenco di opere immediatamente attuabili, suddiviso per comuni, tra cui gli **“Interventi di manutenzione straordinaria presso il palazzo del ghiaccio di C.so Tazzoli nel Comune di Torino”** finanziandone i lavori con € 2.390.944,00, sulla scorta delle indicazioni tecniche dalla stessa Città di Torino (di seguito CITTA') prodotte;
- d. in data 14.10.2013 è stato sottoscritto da AGENZIA, FONDAZIONE e SCR il “Protocollo d'Intesa per l'attuazione della L. n. 65 del 8.05.2012” teso alla definizione dei ruoli e della procedura di attuazione degli interventi;
- e. lo studio di fattibilità è stato affidato allo Studio ARCHING S.r.l., in forza di un precedente affidamento per tramite di procedura ad evidenza pubblica, conclusasi con la Disposizione del Direttore Amministrativo n. 7 del 15.01.2014.
- f. con nota del 16.10.2014 prot. Scr n. 10203 FONDAZIONE ha comunicato l'interesse della Città di Torino alla realizzazione di una nuova pista da curling con un aumento di spesa di complessivi lordi € 843.070,75 di cui € 555.000,00 di soli lavori, portando il totale del quadro economico complessivo a € 3.695.635,15 (di cui € 2.512.170,00 per lavori contrattuali).
- g. lo studio di fattibilità è stato consegnato, nella prima configurazione, in data 07.02.2014 e successivamente integrato con l'approfondimento richiesto per la pista di curling in data 27.06.2014.
- h. in data 31.10.2014 il Responsabile del procedimento, Arch. Bruno Smania (giusta nomina del Presidente del Consiglio di Gestione n. 18 del 13/05/2014) ha redatto il Documento preliminare alla progettazione da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di cui trattasi, successivamente approvato con disposizione del Presidente del Consiglio di Gestione di SCR n. 54 del 10.11.2014.
- i. nelle successive riunioni con SCR Piemonte la Città di Torino ha confermato l'interesse per la pista di curling 2 e ha espresso l'esigenza di rivedere lo studio di fattibilità relativo alla pista di curling 2 medesima, riducendone possibilmente la spesa.
- j. in data 2 marzo 2015 è stato trasmesso alla Città di Torino lo studio di fattibilità aggiornato che, a fronte delle richieste di riduzione dell'importo economico, riporta un valore relativo alla pista di curling 2 pari ad € 521.032,92 di cui € 343.000,00 di soli lavori, per un importo complessivo definitivo del quadro economico pari ad € 3.373.597,32 (di cui € 2.293.810,00 per lavori contrattuali).
- k. con determinazione del Direttore Amministrativo n. 31 del 1 aprile 2015 l'arch. Bruno Smania è stato sostituito dall'arch. Sergio Manto quale responsabile del procedimento dell'intervento di cui sopra.
- l. in data 14 aprile 2015 la Città di Torino, nella Commissione Consiliare, ha espresso parere favorevole nei confronti dell'aggiornamento progettuale, convenendo sulla opportunità di procedere con gli atti conseguenti.
- m. in data 5 maggio 2015 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2015 1878/062 è stata approvata la bozza di Convenzione tra la Città di Torino e SCR Piemonte, poi sottoscritta da entrambe le parti il 20 maggio 2015, finalizzata alla realizzazione degli “Interventi di manutenzione straordinaria presso il palazzo del ghiaccio di C.so Tazzoli”.
- n. a seguito delle varie richieste di revisione dello studio di fattibilità da parte della Città di Torino è stato necessario aggiornare il documento preliminare alla progettazione.
- o. in data 30.06.2015 il Responsabile del procedimento, Arch. Sergio Manto ha redatto la revisione 1 del Documento preliminare alla progettazione da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di cui

trattasi, successivamente approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile funzione infrastrutture n. 30 del 01.07.2015.

Art.1 Oggetto della prestazione

- La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi d'ingegneria:
 - Progettazione Definitiva** di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e relativo coordinamento in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
 - Progettazione Esecutiva** di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e relativo coordinamento in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
 - (Prestazioni Opzionali) **Direzione dei Lavori** ai sensi del Titolo VIII del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.; **Contabilità e misura dei lavori** ai sensi del Titolo IX del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.; **Supporto al Responsabile del Procedimento nella gestione del procedimento; Assistenza giornaliera in cantiere; Direzione operativa; Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione** ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.; **Assistenza al collaudo**.
- L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

Art.2 Descrizione delle opere in intervento

- L'importo dei lavori oggetto d'appalto ammonta complessivamente a € 2.293.810,00 di cui € 2.227.000,00 (IVA esclusa) per i lavori e € 66.810,00 per oneri per la sicurezza, per un totale suddiviso nelle seguenti categorie di cui al D.M. 143/2013:

impianti	IA.02	impianti di climatizzazione, trattamento aria, fluidi	€ 523.239,36
	IA.04	impianti elettrici in genere	€ 1.266.899,16
edilizia	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria,, su edifici esistenti	€ 503.671,48

- La tipologia contrattuale prevista per l'esecuzione dei lavori è a corpo/misura.
- Il tempo stimato per la realizzazione dei lavori è pari a 106 giorni naturali e consecutivi. Vista la precisa disposizione della Proprietà, le lavorazioni potranno essere realizzate solo **nel periodo di chiusura estiva dell'impianto del 2016**, aspetto che dovrà essere tenuto conto in fase di progettazione, nonché per la fase di Direzione Lavori e CSE.
- Gli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel Palaghiaccio di corso Tazzoli si rendono necessari per apportare migliorie gestionali, risparmi nei consumi energetici e fare fronte al degrado determinato dalla vita e dall'uso dell'edificio, in esercizio dal 2005 e con grande afflusso di fruitori; inoltre sulla copertura si prevede la posa di un impianto fotovoltaico per garantire quanto più possibile la trasformazione dell'energia solare in energia termica ed elettrica, in un'ottica di rispetto dell'ambiente, data la limitata produzione di emissioni inquinanti di questi impianti, e di risparmio sui costi, grazie all'elevata efficienza energetica degli stessi.

Infine, in adiacenza della pista n. 1 - lato Est dell'edificio principale - si intende adibire l'ex sala stampa ad area di allenamento per il curling, alleggerendo l'uso in tal modo della pista n. 2.

- Ulteriori dettagli relativi all'opera sono desumibili dal Documento preliminare alla progettazione allegato al presente capitolato (**Allegato A**) nonché dallo Studio di fattibilità dell'intervento (**Allegato B**).

Art.3 Importo della prestazione

- L'importo a base d'asta per l'affidamento dei servizi d'ingegneria di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b), c) a corpo, fisso e invariabile, è pari a € 361.805,97 (euro trecentosessantunomilaottocentocinque/97) spese comprese, oneri previdenziali e I.V.A. esclusi, così suddiviso:

a) Progettazione definitiva	€ 110.315,17
b) Progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 90.456,01

c) Direzione lavori, contabilità e misura, supporto al Responsabile del Procedimento, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo (prestazioni opzionali)	€ 161.034,79
TOTALE	€ 361.805,97

Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a o (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

- Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dal D.M. 31 Ottobre 2013, n. 143, meglio specificato nelle parcelle professionali allegate (**Allegato C** – progettazione definitiva; **Allegato D** – progettazione esecutiva) (**Allegato E** – Direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, supporto al Responsabile del Procedimento, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo) al presente Capitolato, per farne parte integrante e sostanziale.
- L'importo totale delle prestazioni è quello risultante dal ribasso percentuale unico offerto in sede di gara sull'importo complessivo del servizio, oltre gli oneri di legge.
- L'effettivo corrispettivo delle prestazioni di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b), verrà rideterminato a consuntivo per ogni fase progettuale, sulla base delle vigenti tariffe professionali – ma comunque nella misura massima di quanto stabilito a base d'asta per ogni singola attività –, depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo lordo dei lavori calcolato in progetto.
- L'effettivo corrispettivo delle prestazioni opzionali di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) verrà rideterminato a consuntivo, sulla base delle vigenti tariffe professionali – ma comunque nella misura massima di quanto stabilito a base d'asta per ogni singola attività –, depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo lordo finale dei lavori, così come indicato nello stato finale dei lavori, computato in virtù anche dell'aumento o della diminuzione dell'importo dei lavori a seguito di eventuali perizie di varianti tecniche e suppletive.
- L'importo dell'intero servizio deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

Art.4 Attività relative alla progettazione definitiva e esecutiva

- La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.
- Il D.P.P. e lo Studio di fattibilità, così come approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile Funzione Infrastrutture di SCR n. 30 del 01.07.2015, costituiscono elemento contrattuale vincolante per le fasi di progettazione, che devono essere svolte nel rispetto, nelle esigenze e nelle indicazioni progettuali riportate negli stessi.
- Ai sensi dell'art. 93, comma 2, del codice e s.m.i., la progettazione viene sviluppata secondo due progressivi livelli di definizione: progetto definitivo ed esecutivo.
- La documentazione progettuale da produrre nelle due fasi di cui sopra deve rispettare, secondo il D.P.P., i contenuti minimi indicati nel Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i., Parte II, Titolo II, Capo I, Sezioni I – III - IV, ovvero:
 - progetto definitivo: ai sensi degli artt. 24 - 32 del D.P.R. 207/10 e s.m.i.:
 - relazione generale;
 - relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - rilevi plano-altimetrici e studio dettagliato d'inserimento urbanistico;
 - elaborati grafici;
 - studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
 - calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
 - disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;

- i) piano particellare di esproprio;
 - j) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - k) computo metrico estimativo;
 - l) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - m) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera l).
- **progetto esecutivo:** ai sensi degli artt. 33 - 43 del D.P.R. 207/10 e s.m.i.;
- a) relazione generale;
 - b) relazioni specialistiche;
 - c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
 - d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
 - e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.lgs. 81/2008, e quadro di incidenza della manodopera;
 - g) computo metrico estimativo e quadro economico;
 - h) cronoprogramma;
 - i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
 - j) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
 - k) piano particellare di esproprio.

Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da Professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Art.5 Attività relative alla prestazione opzionale di Direzione Lavori

1. La prestazione opzionale si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.
2. Il Direttore dei Lavori opera nel rispetto della normativa vigente in materia di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo statico certificazione della regolare esecuzione, in conformità a quanto previsto dai Titoli VIII, IX e X del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., ed inoltre:
 - fornisce al Responsabile del procedimento assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazione agli Enti, all'Osservatorio, di subappalto e/o sub affidamento);
 - osserva, e accerta l'osservanza da parte dell'esecutore dei lavori, delle linee guida di SCR in materia di subappalti e di sub-contratti;
 - produce, almeno in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, al R.U.P. una relazione sull'andamento tecnico – economico dei lavori con riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere:
 - la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
 - lo stato di corrispondenza economica tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nell'offerta della Ditta;
 - la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.

La Stazione appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni da parte del Direttore dei lavori;

- fornisce al Responsabile del procedimento, contestualmente all'emissione dello Stato d'avanzamento lavori, i dati necessari alla richiesta del D.U.R.C. da parte della Stazione Appaltante;

- organizza riunioni settimanali di cantiere, in orario e giornata possibilmente fissi in accordo con il RUP e l'impresa per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo Report della riunione, inviato agli interessati;
- garantisce la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera;
- svolge tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- propone la redazione di perizie di varianti in corso d'opera al progetto, nei limiti di cui all'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dandone immediata comunicazione al R.U.P. contenente dettagliata relazione degli elementi utili per la valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa della variazione progettuale, tenendo presente che la variante proposta avrà seguito solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile e, se in aumento, dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa;
- restituisce al committente, a lavori ultimati, gli elaborati *as-built* (riportando pertanto le eventuali varianti e/o aggiustamenti disposti in corso d'opera) in formato cartaceo e su DVD, con files in formato modificabile e in pdf (*scansione degli elaborati firmati*);
- accerta la corrispondenza delle opere realizzate con quelle autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- ai fini del collaudo dell'intera opera, assiste il collaudatore per tutte le operazioni atte all'emissione del certificato di collaudo ai sensi dell'art. 141, c. 3, del D.Lgs. 163/06, inoltre supporta il collaudatore statico per le relative attività propedeutiche all'emissione certificato di collaudo strutturale secondo le disposizioni del capitolo 9 del D.M. del 14/01/2008;
- si fa carico della raccolta dei dati relativi alle presenze in cantiere di imprese, operai e mezzi operatori, con riferimento all'impresa appaltatrice, ai subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di nolo e/o fornitura (ivi compresi quindi anche i vettori che per conto dei fornitori accedono al cantiere). I dati raccolti dall'appaltatore dovranno essere trasmessi dal Direzione Lavori alla Stazione Appaltante, mediante moduli appositamente forniti da quest'ultima in formato Excel, con tempestività e con cadenza almeno settimanale;
- provvede ad ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, ivi compresa, ad esempio, la redazione di relazioni riservate per il Responsabile del procedimento.

Art.6 Attività relative alla prestazione opzionale di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

1. La prestazione opzionale si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.
2. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, con riferimento particolare all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..
3. Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro:
 - verifica che il piano di sicurezza e coordinamento sia stato trasmesso a cura del Responsabile del Procedimento a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, e che quest'ultime l'abbiano correttamente recepito;
 - in particolare, in caso di subappalto o di sub-contratto ex art. 118, c. 11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. ad altre imprese esecutrici (o lavoratori autonomi):
 - a) richiede e verifica tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, copia del piano operativo di sicurezza, ne verifica l'idoneità, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento;

- b) verifica per conto del Responsabile del Procedimento, l'idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici (e dei lavoratori autonomi ai sensi dell'all. XVII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) in relazione alle funzioni o ai lavori affidati, mediante verifica della seguente documentazione:
- dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. che riporti i dati contenuti nel certificato camerale ossia: presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio/Commissione provinciale per l'artigianato l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri del dichiarante, ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.
 - documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs. 81/2008. Ai sensi dell'articolo 29, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. 81/2008, se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, la valutazione dei rischi, fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), del predetto D.Lgs. 81/2008 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, la valutazione dei rischi può essere autocertificata;
 - specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
 - elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
 - nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
 - nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori del subappaltatore per la sicurezza;
 - attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs. 81/2008;
 - elenco dei lavoratori risultanti dal "libro unico" e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/2008;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC, ai sensi dell'articolo 53, comma 2;
 - una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008;
- c) accerta che l'appaltatore abbia prodotto:
- una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa subappaltatrice/esecutrice;
 - una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, della congruenza del Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore/esecutore, rispetto al proprio P.O.S., ai sensi dell'art. 97 comma 3, lett. B) D.Lgs. 81/2008.
- per conto del Responsabile del Procedimento, richiede all'appaltatore una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - eventualmente propone tempestivamente e sovrintende all'esecuzione dei monitoraggi della rumorosità, delle vibrazioni provocate dalle lavorazioni e del campionamento dell'aria;

- sottoscrive gli stati di avanzamento lavori garantendo pertanto la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;
- produce, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e informatico.

Art.7 Modalità esecutiva delle prestazioni

1. L'incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del procedimento di cui all'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il quale provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente art. 1, comma 1, durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell'incarico.
2. Resta a completo carico dell'incaricato ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'amministrazione committente.
3. Le condizioni di svolgimento delle prestazioni sotto elencate saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica del soggetto aggiudicatario.
4. L'incaricato, per parte delle prestazioni che non richiedano obbligatoriamente la propria specifica opera intellettuale, ovvero la propria preparazione tecnica e professionale e che possano prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica specialistica, può avvalersi di propri collaboratori o delegati; in ogni caso l'attività dei suddetti collaboratori o delegati avviene sotto la loro stretta e personale responsabilità, e ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il Responsabile del procedimento può, in ogni momento, chiedere all'incaricato, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'incaricato.
5. In merito alle prestazioni di **progettazione definitiva e esecutiva**
 - a. Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b) deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici e meccanici a fluido, idraulica, misurazione e contabilità dei lavori, impianti antincendio, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.
 - b. Il tecnico che svolge il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..
 - c. Il gruppo di lavoro per i servizi di progettazione deve garantire, oltre alle competenze nel suo complesso di cui alle precedenti lettere a) e b) del presente comma, un numero minimo di 4 (quattro) professionalità, aventi le seguenti caratteristiche:
 - ✓ n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A, avente funzioni di coordinatore delle prestazioni specialistiche;
 - ✓ n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A, avente funzioni di progettista delle strutture;
 - ✓ n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A, avente funzioni di progettista impiantistico;
 - ✓ n. 1 tecnico avente i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., avente funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.
 - d. Il gruppo di lavoro deve sviluppare ogni livello progettuale in osservanza del D.P.P. e di quanto contenuto nelle precedenti fasi di sviluppo.
 - e. Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo preliminare alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni. Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti volti all'approvazione delle varie fasi progettuali, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per la Stazione appaltante, se riconducibili a responsabilità progettuale, a discordanze rispetto agli atti posti a base di gara o comunque prevedibili in base alla «best practice» in materia di

progettazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti. In tal caso nulla è dovuto all'incaricato per le spese sostenute per la progettazione definitiva.

- f. Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
 - g. Il progetto, in tutte le sue fasi, sarà redatto considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.
 - h. Il progetto dovrà essere redatto secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
 - i. La documentazione di ogni livello progettuale viene sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 207/10 e s.m.i..
 - j. L'attività di verifica viene sviluppata *in progress*, pertanto l'incaricato deve rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il Responsabile del procedimento.
 - k. Ogni livello progettuale deve superare il controllo di cui sopra ai fini della sua approvazione da parte della Stazione Appaltante per il prosieguo dell'iter progettuale.
 - l. Il progetto esecutivo viene sottoposto a validazione da parte del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/10 e s.m.i. prima della sua approvazione da parte della Stazione Appaltante per la messa in gara nell'appalto dei lavori.
 - m. Il progetto a tutti i livelli (definitivo ed esecutivo) deve essere trasmesso in 4 (quattro) copie cartacee debitamente sottoscritte e una su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf (*scansione degli elaborati firmati*).
 - n. Il progettista, inoltre, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci del progetto definitivo e esecutivo richiesti da Enti che a vario titolo ne faranno domanda, anche nella successiva fase di esecuzione.
 - o. L'incaricato, inoltre, su richiesta e indicazioni del Responsabile del procedimento, deve fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.
6. In merito alle prestazioni opzionali di **direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione e attività connesse**:
- a. Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria di cui all'art. 1, lettera c), deve possedere, nel suo complesso, competenze in strutture, impianti elettrici e meccanici a fluido, idraulica, misurazione e contabilità dei lavori, impianti antincendio, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.
 - b. Il tecnico che svolge il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ai sensi dell'art. 151, c. 1 del D.P.R. 207/2010.
 - c. Il gruppo di lavoro, oltre alle competenze nel suo complesso di cui alle lettere a) e b) del presente comma, deve garantire, nello specifico, un numero minimo di 4 (quattro) professionalità, aventi le seguenti caratteristiche:
 - ✓ n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A, avente funzioni di coordinatore direttore dei lavori;
 - ✓ n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A, avente funzioni di ispettore edilizia;

- ✓ n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A, avente funzioni di direttore operativo per gli impianti;
 - ✓ n. 1 tecnico avente i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., avente funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.
- d. È richiesta la presenza giornaliera continuativa durante l'esecuzione dei lavori di almeno un componente del gruppo di lavoro (considerando anche che l'esecuzione dei lavori può avvenire su più turni giornalieri).

Art.8 Termini per lo svolgimento dell'incarico

1. L'incarico decorrerà a partire dalla comunicazione di inizio attività da parte del Responsabile del procedimento.
2. In merito alle prestazioni di **progettazione definitiva e esecutiva**:
 - il progetto definitivo dovrà essere consegnato a S.C.R. - Piemonte S.p.A. entro 25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento di inizio dell'attività di redazione, fatto salvo il ribasso offerto in termini di giorni naturali e consecutivi per la prestazione in fase di gara;
 - il progetto esecutivo dovrà essere consegnato a S.C.R. - Piemonte S.p.A. entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento di inizio dell'attività di redazione, fatto salvo il ribasso offerto in termini di giorni naturali e consecutivi per la prestazione in fase di gara.
3. In merito alle prestazioni opzionali di **direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione e attività connesse**:
 - Per la stima del tempo di prestazione del servizio di direzione lavori, contabilità e misura, supporto al Responsabile del Procedimento, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo, si considera come base di calcolo il termine previsto per il completamento dei lavori in oggetto, pari a 106 (centosei) giorni naturali e consecutivi. La durata di tale prestazione sarà, pertanto, pari all'effettivo tempo previsto per dare compiuti tutti i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi. Si specifica che dalla data di approvazione del progetto esecutivo all'effettivo inizio della prestazione di cui al presente comma, intercorreranno le tempistiche di legge necessarie alla messa a gara del progetto e alla successiva fase di stipula contrattuale.

Art.9 Modalità di Pagamento

1. I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura elettronica redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo ricevimento di specifica comunicazione da parte della Stazione Appaltante, e verranno liquidate solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'incaricato.
2. In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con raccomandata AR, la Stazione Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che la stessa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.
3. L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di **progettazione definitiva e esecutiva**, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:
 - a) **Progettazione definitiva**:
 - i) pagamento in acconto del 30% (trenta per cento) del corrispettivo di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), entro 30 gg. dall'avvenuta presentazione di regolare fattura elettronica che potrà essere inviata a SCR dal momento della ricezione da parte del professionista della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento di inizio dell'attività di progettazione definitiva;
 - ii) pagamento del saldo del corrispettivo di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), ricalcolato come specificato all'art. 3, comma 4, e dedotto l'eventuale pagamento in acconto di cui alla lettera i), entro 30 gg. dall'avvenuta presentazione di regolare fattura elettronica, che potrà essere inviata ad avvenuta approvazione del progetto da parte di SCR a seguito dell'Approvazione da parte della Città di Torino, previa comunicazione del Responsabile del Procedimento.

b) Progettazione esecutiva:

- i) pagamento in acconto del 40% (quaranta per cento) del corrispettivo di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), entro 30 gg. dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata a SCR dal momento della ricezione da parte del professionista della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento di inizio dell'attività di progettazione esecutiva;
 - ii) pagamento del saldo del corrispettivo di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), ricalcolato come specificato all'art. 3, comma 4, e dedotto l'eventuale pagamento in acconto di cui alla lettera i), entro 30 gg. dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata ad avvenuta approvazione del progetto da parte di SCR, previa comunicazione del Responsabile del Procedimento.
4. L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni opzionali di **direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione e attività connesse**, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:
- i) pagamenti in acconto fino al 90% (novanta per cento) del corrispettivo di cui all'art. 3, comma 1, lettera c) calcolato proporzionalmente al progresso dei lavori eseguiti, risultante dai successivi stati d'avanzamento o da altri documenti contabili, entro 30 gg da avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata a SCR dall'emissione del certificato di pagamento all'impresa esecutrice, previa comunicazione del Responsabile del Procedimento;
 - ii) pagamento del saldo del corrispettivo di cui all'art. 3, comma 1, lettera c) ricalcolato come specificato all'art. 3, comma 5 e dedotti gli eventuali pagamenti in acconto di cui alla lettera i), entro 30 gg da avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata a SCR a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori eseguiti, previa comunicazione del Responsabile del Procedimento.
5. Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori eseguiti.
6. In caso di raggruppamento temporaneo le fatture, distinte per ciascuno dei componenti l'associazione temporanea, saranno vistate e trasmesse a S.C.R. Piemonte S.p.A. dal Capogruppo del raggruppamento. Il pagamento avverrà mediante unico bonifico in favore del Capogruppo.

Art. 10 Penali relative alle prestazioni

1. La stazione appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'incaricato.
2. L'incaricato, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle prestazioni di cui al precedente art. 4 secondo le modalità e i termini indicati all'art. 7 e all'art. 8 del presente capitolato, sarà soggetto ad una penale pari all'1% del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta comunque salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.
3. L'incaricato, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle prestazioni di cui ai precedenti artt. 5 e 6, secondo le modalità e i termini indicati all'art. 7 e all'art. 8 del presente capitolato, sarà soggetto ad una penale pari allo 0,3% del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta comunque salva la facoltà per il Committente di richiedere il maggior danno.
4. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il Contratto con l'incaricato quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta comunque salva la facoltà per il Medesimo di richiedere il maggior danno.
5. Il Responsabile del Procedimento provvederà a contestare l'inadempimento all'affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 20 gg. successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.
6. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

Art. 11 Garanzie e assicurazioni

1. Si richiama quanto specificato nel disciplinare di gara.

Art. 12 Recesso e risoluzione

1. Si richiama quanto specificato nel disciplinare di gara.

Art.13 Proprietà delle risultanze del servizio

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall’Affidatario nell’ambito o in occasione dell’esecuzione della presente prestazione, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l’utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art.14 Referente per l’affidamento e per lo svolgimento dell’incarico

1. Il Responsabile del Procedimento di S.C.R. – Piemonte S.p.A. per l’intervento in oggetto, nonché dell’affidamento di cui trattasi, è l’Arch. Sergio MANTO.